

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
STORIA DELL'ARTE / HISTORY OF ART
(CLASSE LM-89 STORIA DELL'ARTE)

(Emanato con D.R. n. 2319 del 28.09.2009, modificato con D.R. n. 364 del 21.12.2009; pubblicato nel B.U. n. 84, modificato con D.R. n. 2375 del 30.12.2011, pubblicato nel B.U. n. 96 e modificato con D.R. n. 388 del 25.03.2013 pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 25.03.2013 pubblicato nel B.U. n. 104)

Art. 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento Didattico si intende:

- a) per classe di laurea, l'insieme dei corsi di studio - comunque denominati - appartenenti alle classi determinate dal D.M. 16 marzo 2007;
- b) per settori scientifico-disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. 4 ottobre 2000, e successive modifiche;
- c) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studi;
- d) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e di abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento dei quali il Corso di Studi è finalizzato;
- e) per ordinamento didattico, l'insieme delle norme che regolano il curriculum del Corso di Studi;
- f) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, ai corsi di recupero, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- g) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie finalizzate al conseguimento del titolo;
- h) per piano di studio, l'insieme delle attività formative che lo studente, su indicazione della Facoltà, è tenuto a sostenere per conseguire il titolo.
- i) per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- l) per Facoltà, la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena.

Art. 2 - Istituzione

- 1. Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte / History of Art (classe LM-89 - Storia dell'arte), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
- 2. La durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni.
- 3. Per il conseguimento della laurea magistrale è necessario aver conseguito 120 CFU nei termini di cui al presente regolamento.

Art. 3 - Obiettivi Formativi Specifici

- 1. Il Corso di Laurea Magistrale ha come obiettivo di formare laureati con una preparazione di livello avanzato relativamente alle manifestazioni artistiche e architettoniche dall'età paleocristiana ai giorni nostri. Tale preparazione, sulla base delle conoscenze acquisite con la Laurea, potrà

approfondirsi maggiormente in termini di tematiche trattate e di sviluppo di autonomo senso critico da parte dello studente. Gli insegnamenti in discipline storico-artistiche e architettoniche (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/18) rappresentano di conseguenza la parte preponderante dell'offerta formativa: 30 CFU nel I anno e 24 CFU nel II.

2. Successivamente alla solida preparazione complessiva in Storia dell'arte mediante gli insegnamenti del I anno di corso, al II anno, dedicato esclusivamente ad insegnamenti specialistici storico-artistici, gli studenti potranno indirizzare la propria formazione in uno dei tre ambiti che caratterizzano gli studi del settore, cioè l'arte medievale, l'arte moderna e l'arte contemporanea.

3. Gli approfondimenti di carattere storico-artistico saranno affiancati dalla conoscenza delle vicende storiche, filosofiche, religiose, letterarie, culturali coeve (18 CFU a scelta nei raggruppamenti M-STO, L-FIL-LET, L-LIN, M-FIL, e nei settori L-ART/05-06-07), senza la quale sarebbe impossibile una piena comprensione delle motivazioni, della genesi e degli esiti della produzione artistica e architettonica.

4. Completano il profilo formativo degli studenti l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche (per l'inglese il livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, 3 CFU), nonché di ulteriori abilità informatiche (3 CFU) o la possibilità di intraprendere attività di stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e private che operano nel settore dei beni culturali (3 CFU).

Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi

1. *Conoscenza e capacità di comprensione.* I laureati magistrali dovranno aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione ad un livello post-secondario, maturate attraverso lo studio e il confronto critico di testi specialistici, anche in lingua straniera, e fatto proprio l'inscindibile rapporto dialettico tra la Storia dell'arte e altre discipline quali la Storia, la Filosofia, l'Estetica, e la Storia della cultura in generale. In particolare i libri di testo saranno scelti con criteri di alto livello scientifico, aggiornamento dello stato della ricerca, trasparenza di contenuti ed efficacia metodologica, ma anche con un motivato e crescente grado di problematicità, che gli studenti del corso di laurea dovranno saper affrontare con precisa consapevolezza e capacità di comprensione sulla base delle conoscenze acquisite nel triennio di base e nel corso degli insegnamenti specialistici impartiti nel corso di Laurea Magistrale.

Tali conoscenze e capacità dovranno consentire loro di poter affrontare con sufficiente sicurezza anche tematiche inedite o poco frequentate, con un chiaro approccio metodologico e una rapida capacità di orientamento in bibliografie anche molto vaste. L'acquisizione di tali conoscenze e capacità sarà verificata in itinere nel percorso formativo attraverso seminari, esami scritti e orali, relazioni.

2. *Capacità di applicare conoscenza e comprensione.* I laureati magistrali dovranno aver acquisito le capacità di applicare conoscenze e comprensione nei vari settori occupazionali di riferimento, dimostrando di essere in grado di volgere il "sapere" in "saper fare", anche in contesti multidisciplinari e internazionali. A tal scopo il percorso formativo attuato nel corso di Laurea Magistrale non è mai disgiunto da esemplificazioni ed esercitazioni concrete dell'applicazione delle conoscenze teoriche, che nel settore specifico della Storia dell'arte possono essere relative all'organizzazione di una mostra (con le problematiche connesse agli spazi espositivi, al prestito e alla movimentazione delle opere, ai valori assicurativi, all'ufficio stampa), alla strutturazione del catalogo scientifico, alla redazione delle schede delle opere; oppure all'ideazione, all'organizzazione e alla gestione di una giornata di studi; o ancora alle modalità di catalogazione di opere e dei documenti connessi. Il carattere interattivo di tali attività permetterà di verificare in itinere la capacità di applicare le conoscenze acquisite.

D'altra parte il confronto degli studenti con esponenti del mondo del lavoro rappresenta un elemento utile ed efficace per acuire la consapevolezza del nesso inscindibile che esiste nei diversi campi dei beni storico-artistici tra storia, teoria e prassi, e tra conoscenze individuali e interazione

con l'ambiente. Particolarmente significative sotto questo profilo sono le attività in laboratorio (il laboratorio della Soprintendenza per i beni artistici e storici di Siena per quanto riguarda l'insegnamento di *Storia e metodologie della conservazione*) e le attività formative libere, nell'ambito delle quali è possibile per gli studenti interessati intraprendere attività di stage e tirocinio.

3. *Autonomia di giudizio.* Al termine del corso di laurea magistrale, il laureato dovrà avere la capacità di formulare, sulla base delle conoscenze acquisite, dello studio della bibliografia esistente (aggiornata e internazionale) e di un solido e corretto approccio metodologico, un giudizio autonomo relativamente alle tematiche, agli autori o alle opere che saranno oggetto delle sue ricerche. Per incoraggiare e stimolare le riflessioni personali, nel percorso formativo si cerca infatti di fornire una panoramica il più possibile ampia e diversificata delle diverse posizioni critiche intorno alle tematiche trattate nei corsi, evidenziando per ciascuna punti di forza e di debolezza; così come l'aspetto seminariale di molti segmenti del percorso formativo, e l'intervento di docenti esterni che possono utilmente contribuire al confronto approfondito di valutazioni differenti, dovranno permettere allo studente di sviluppare la propria capacità di articolare giudizi autonomi ancorati a un contesto oggettivamente verificato. L'acquisizione di tale capacità sarà verificata in itinere nel percorso formativo attraverso esercitazioni, esami scritti e orali, relazioni, e dovrà esprimersi pienamente nella tesi di Laurea Magistrale.

4. *Capacità comunicative.* Il laureato magistrale dovrà essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite nel corso dei suoi studi, nonché di rendere facilmente condivisibili le competenze acquisite. Deve inoltre saper dosare e differenziare il proprio livello di comunicazione: a seconda che si tratti di interlocutori specialisti nel campo della storia dell'arte, o di un'utenza più generale e comunque non specialistica, in modo analogo a quanto presumibilmente dovrà affrontare in ambito lavorativo (dall'intervento ad un convegno scientifico, ad una visita guidata per le scuole). Per stimolare e verificare le capacità comunicative, tutti gli insegnamenti impartiti prevedono delle esercitazioni di carattere seminariale, nonché una prova d'esame orale, nella quale allo studente è richiesto l'uso consapevole della terminologia scientifica di settore.

5. *Capacità di apprendimento.* I laureati magistrali dovranno essere in grado di affrontare con sicurezza e, soprattutto, con chiara consapevolezza un eventuale proseguimento degli studi. Il percorso formativo d'altronde, sia nel triennio di base che ancor più nel biennio magistrale, è strutturato secondo una graduale e progressiva crescita di complessità delle tematiche affrontate, con un parallelo aumento della richiesta e della verifica della capacità di apprendimento e della capacità critica, fino alla tesi di Laurea Magistrale, occasione di fondamentale importanza per applicare efficacemente e autonomamente le capacità e le conoscenze acquisite. La conoscenza delle lingue straniere, la capacità di orientarsi efficacemente nell'ambito di una bibliografia vasta e articolata, la piena padronanza degli strumenti metodologici, la fondata autonomia di giudizio, sono tutti aspetti essenziali per intraprendere studi successivi alla Laurea Magistrale, e in quanto tali rappresentano un riferimento costante, come un'ossatura, dell'intero percorso formativo del corso di laurea.

Art. 5 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Le prospettive occupazionali immediate del laureato magistrale in Storia dell'arte si collocano prevalentemente nell'ambito delle istituzioni pubbliche e private che si occupano di beni culturali, sia relativamente al loro studio, conservazione e tutela, che relativamente alla loro gestione e valorizzazione. Quindi istituzioni pubbliche, sia a livello statale che locale, quali Soprintendenze, Musei e Pinacoteche, Archivi; e istituzioni private, anche a livello internazionale, quali Fondazioni, Musei e Collezioni, Archivi, Gallerie d'arte, Società che organizzano mostre d'arte, storiche, celebrative ed eventi speciali.

Altro settore di possibile occupazione è quello dell'editoria, che negli ultimi tempi ha conosciuto un grande incremento per quanto riguarda le pubblicazioni d'arte, sia autonome (di carattere più o meno divulgativo) che legate a mostre e rassegne artistiche.

Non è naturalmente esclusa la possibilità di attività occupazionali autonome: sia sotto forma di Associazioni o Cooperative in grado di offrire servizi nel campo del turismo culturale o della ricerca e documentazione; sia come periti qualificati presso i Tribunali, relativamente ad ogni attività giudiziaria che vede coinvolti dei beni culturali; sia, soprattutto per i laureati con indirizzo in arte contemporanea, come curatori e/o ideatori di mostre ed eventi concernenti la produzione artistica contemporanea.

Il percorso formativo consente inoltre di acquisire i requisiti previsti per l'abilitazione all'insegnamento della Storia dell'arte nelle scuole secondarie superiori.

Infine, per i laureati magistrali che intendano proseguire gli studi vi sono, oltre quelli citati, gli sbocchi occupazionali nelle Soprintendenze a livello dirigenziale, e nel settore della ricerca in ambito universitario. Il percorso formativo può proseguire nelle Scuole di Specializzazione, nei Master di secondo livello, nel Dottorato di ricerca.

2. Il Corso di Laurea Magistrale prepara alle seguenti professioni:

- 22.11, Edizione di libri
- 22.12, Edizione di giornali
- 22.13, Edizione di riviste e periodici
- 63.30.2, Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
- 73.20, Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
- 74.87.6, Organizzazione di fiere, esposizioni, convegni
- 91.33.2, Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
- 92.51.0, Attività di biblioteche e archivi
- 92.52.0, Gestione di musei e del patrimonio culturale

Art. 6 - Conoscenze richieste per l'accesso

1. Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale riguardano gli ambiti storico-artistico e architettonico nonché l'ambito storico e quello letterario. Sono richieste inoltre abilità informatiche di base e la conoscenza della Lingua Inglese.

2. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale i laureati in possesso dei requisiti curriculari, di cui al successivo art. 7, nonché di una adeguata preparazione personale, verificata secondo quanto previsto ai successivi artt. 9 e 10. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Art. 7 - Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla Laurea Magistrale in Storia dell'arte è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti curriculari:

a) avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi: L-1 (Beni culturali), L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), L- 43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali) ex D.M. 270/2004; classi 13 (Scienze dei beni culturali); 23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali) ex D.M. 509/1999;

b) avere acquisito almeno:

- 42 CFU nei SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18;

- 12 CFU nel raggruppamento M-STO;

- 12 CFU nel raggruppamento L-FIL-LET;

c) conoscenza della Lingua Inglese;

d) competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL *core*.

2. Per i laureati in possesso di titolo di studio diverso da quello indicato al precedente punto a) sono richiesti i seguenti requisiti curriculari;

- a) aver acquisito almeno: 36 CFU nei SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18; 18 CFU nel raggruppamento L-FIL-LET; 18 CFU nei raggruppamenti M-STO e M-GGR;
- b) conoscenza della Lingua Inglese;
- c) competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL *core*.

3. Ai fini della valutazione del possesso dei requisiti curriculari potranno essere presi in considerazione i Master universitari, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, attribuendo loro fino a un massimo di 6 CFU, riferiti a uno specifico SSD.

4. I laureati non in possesso dei CFU richiesti dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della Laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale, attraverso il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, su indicazione del Comitato per la Didattica.

5. Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 o di una Laurea Specialistica ex D.M. 509/1999, intendano iscriversi alla Laurea Magistrale in Storia dell'Arte, i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli indicati al precedente comma 2. Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora nel precedente corso di studi avessero acquisito ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della LM-89, il Comitato per la Didattica può riconoscerne la validità ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Comitato per la Didattica può iscrivere lo studente al II anno di corso.

6. Per i laureati provenienti da Università straniere l'adeguatezza dei requisiti curriculari sarà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica. Criterio di valutazione sarà la coerenza fra i programmi svolti nelle diverse aree disciplinari e i fondamenti ritenuti necessari per la formazione avanzata offerta dal Corso di Laurea. Saranno inoltre valutate le conoscenze linguistiche.

Art. 8 - Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. La verifica dei requisiti curriculari avverrà sulla base dei certificati di laurea rilasciati dagli Atenei di provenienza, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea.

2. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti di cui all'art. 7, comma 1:

- Scienze dei beni culturali, curriculum Storico-Artistico (classe L-1 - Beni culturali ex D.M. 270/2004);
- Scienze dei beni storico-artistici, musicali, cinematografici e teatrali, curriculum Storico-Artistico (Classe 13 - Scienze dei beni culturali ex D.M. 590/1999)

Art. 9 - Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La prova di verifica della preparazione personale si svolge in forma orale, mediante un colloquio con tre docenti del corso di Laurea Magistrale (inquadri nei SSD L-ART/01, L-ART/02 e L-ART/03 e designati annualmente dal Comitato per la Didattica) vertente a sondare le conoscenze del candidato relativamente alle manifestazioni artistiche e architettoniche di età medievale, di età moderna e di età contemporanea.

2. La prova si riterrà superata qualora il candidato dimostri una buona capacità di orientamento cronologico-stilistico e una sufficiente capacità di lettura critica delle opere.
3. La prova potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.
4. Alla prova possono partecipare laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente art. 7, commi 1, 2 e 5, e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 7, comma 1, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli di cui al precedente art. 7, comma 1, lettere b), c), d).
5. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

Art. 10 - Ammissione diretta

1. Sono esonerati dalla prova di verifica, in quanto riconosciuti già in possesso della preparazione personale richiesta, i laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 7, comma 1, che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione di laurea non inferiore a 100/110, o che, pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore, abbiano acquisito con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 i CFU previsti nel loro piano di studi per i seguenti SSD: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18.
2. Sono inoltre esonerati dalla prova di ammissione i laureati magistrali di cui all'art. 7, comma 4, in possesso dei requisiti curriculari.
3. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che, pur avendo titolo a parteciparvi a norma di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/18. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 100/110.

Art. 11 - Comitato per la Didattica

1. Il Comitato per la Didattica è composto da tre docenti, nominati dal Consiglio di Facoltà tra i propri membri, e da tre studenti, eletti ai sensi dell'art. 26 del *Regolamento elettorale per la costituzione degli organi di Ateneo*.
2. Le funzioni del Comitato per la Didattica sono quelle stabilite dall'art. 11, comma 6, del *Regolamento didattico di Ateneo*.
3. È inoltre istituito il Consiglio Didattico, presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica e composto dai docenti del corso di Laurea Magistrale, nonché dagli incaricati di insegnamento per supplenza o per contratto. Il Consiglio Didattico è convocato dal Presidente del Comitato per la Didattica o da almeno il 30% dei docenti del corso di Laurea Magistrale per esprimere pareri sulla modifica dell'ordinamento didattico e del presente regolamento, e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del corso di laurea.
4. Nella fase di prima istituzione del Corso di Laurea Magistrale le funzioni del Comitato per la Didattica sono svolte dal Comitato Ordinatore, nominato dal Consiglio di Facoltà, a norma di quanto previsto dal *Regolamento Didattico d'Ateneo*.

Art. 12 - Valutazione della qualità della didattica

1. Il Comitato per la Didattica, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, definisce le modalità operative e applica gli strumenti più idonei per la valutazione dei processi formativi, così da garantirne il continuo miglioramento.
2. Il Comitato per la Didattica organizza annualmente le modalità di distribuzione dei questionari di valutazione dei docenti e dei corsi di insegnamento da parte degli studenti. Analizza altresì i risultati dei questionari e propone al Consiglio Didattico le misure atte a superare le eventuali criticità.

Art. 13 - Orientamento e tutorato

1. Il Comitato per la Didattica appronta annualmente un calendario di incontri che i docenti tengono in periodo estivo per orientare i laureati che desiderano avere informazioni sul Corso di Laurea Magistrale.
2. Secondo quanto prescritto dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, predispone inoltre il piano annuale di tutorato prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione delle prove finali, nonché attività di orientamento rivolte a coloro che abbiano già conseguito la Laurea Magistrale per favorirne la prosecuzione nel processo formativo o l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Art. 14 - Riconoscimento dei crediti

1. Il numero massimo di CFU riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è 12. Il riconoscimento di CFU è limitato alle sole attività post-secondarie realizzate di concerto con l'Ateneo o con altre Università italiane o straniere, e sarà condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio da parte del Comitato per la Didattica. Tale riconoscimento avverrà su base rigorosamente individuale e chiaramente documentata e certificata.
2. Il riconoscimento dei CFU per gli studenti in trasferimento da altro corso di studio e/o da altra Università compete al Comitato per la Didattica. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio della classe LM-89, saranno riconosciuti interamente i CFU acquisiti nei SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio di altre classi di laurea magistrale, sia dell'Ateneo senese sia di altri Atenei, il Comitato per la Didattica provvederà alla valutazione dei CFU acquisiti, riconoscendo quelli pertinenti ai SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale ed eventualmente altri che possano valere tra le attività a scelta dello studente, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea.
3. Nei casi di trasferimento o di passaggio di corso, il Comitato per la Didattica, valutato il numero di CFU riconosciuti, delibera a quale anno dovranno essere iscritti gli studenti.

Art. 15 - Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea.
2. La valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale dei programmi di studio all'estero presentati dagli studenti spetta al Comitato per la Didattica.

3. Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio, è valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti.

4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Art. 16 - Attività formative

1. Le attività formative previste dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte sono le seguenti:

a) Attività formative caratterizzanti:

Ambito disciplinare	Settori scientifico disciplinari	CFU	
		min	max
Discipline storico-artistiche	- L-ART/01 – Storia dell'arte medievale - L-ART/02 – Storia dell'arte moderna - L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea	30	42
Discipline archeologiche e architettoniche	- ICAR/15 – Architettura del paesaggio - ICAR/18 – Storia dell'architettura	6	12
Discipline metodologiche	- L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro - M-FIL/04 – Estetica - M-FIL/06 – Storia della filosofia - M-STO/08 – Archivistica, bibliografia e biblioteconomia - M-STO/09 – Paleografia	18	24
Totale CFU Attività caratterizzanti		54	78

b) Attività formative affini e integrative:

Settori scientifico disciplinari	CFU		
	min	max	
- L-ART/05 – Discipline dello spettacolo - L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione - L-ART/07 – Musicologia e storia della musica	0	12	
- L-FIL-LET/07 – Civiltà bizantina - L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza - L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea - L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana - L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana	0	12	
- M-STO/01 – Storia medievale - M-STO/02 – Storia moderna - M-STO/04 – Storia contemporanea - M-STO/06 – Storia delle religioni - M-STO/07 – Storia del cristianesimo e delle chiese	0	12	
- L-LIN/01 – Glottologia e linguistica	0	12	
Totale CFU Attività affini o integrative		12	12

c) Altre attività formative:

Ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale (cfr. linee guida d'ateneo, Parte I, punto 14)	30	30	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche (cfr. linee guida d'ateneo, Parte I, punto 11)	3	3
	Abilità informatiche, telematiche e relazionali	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
TOTALE CFU		45	51

Art. 17 - Piano delle attività formative

1. Il Corso di Laurea Magistrale si articola in tre indirizzi, uno per ciascuna area (arte medievale, arte moderna, arte contemporanea), cui lo studente è consigliato di attenersi (Allegato 1).
2. Eventuali deroghe al piano di studi strutturato secondo gli indirizzi di cui all'Allegato 1 sono possibili se adeguatamente motivate e comunque dietro approvazione del Comitato per la Didattica.

Art. 18 - Impegno orario delle attività formative e studio individuale

Per ogni CFU il rapporto tra attività didattiche e studio individuale è così articolato:

Tipologia attività formativa	Ore di attività formative per ogni CFU	Ore di studio individuale per ogni CFU
Lezioni	6	19
Attività seminariali		
Esercitazioni	25	0
Laboratori	10	15
Altro (stage e tirocini)	25	0

Art. 19 - Insegnamenti del corso di studi

1. L'insieme delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale indicato nell'Allegato 2, e nel sito web del corso di studi, riporta, per ogni insegnamento, la denominazione e gli obiettivi formativi specifici, in italiano e in inglese anche ai fini del Supplemento al Diploma; la tipologia di attività formativa a cui appartiene; l'afferenza a specifici SSD e, ove prevista, l'eventuale articolazione in moduli; i crediti formativi; le eventuali propedeuticità o i prerequisiti consigliati; le forme e le ore di didattica previste; le modalità di verifica del profitto ai fini dell'acquisizione dei CFU.

Art. 20 - Esami e verifiche del profitto

1. Per i corsi e i moduli di insegnamento i docenti responsabili verificano la preparazione degli studenti mediante un'eventuale prova in itinere e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei CFU.
2. Le modalità di svolgimento delle eventuali prove in itinere e delle prove finali sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. All'interno dei corsi di insegnamento integrati, la prova di verifica al termine del primo modulo può valere come prova in itinere del corso. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

Art. 21 - Attività a scelta dello studente

1. Alle attività a scelta dello studente sono assegnati 12 CFU. I CFU possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivati presso i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale della Facoltà. Possono inoltre essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli presso altre Facoltà, previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.
2. Nell'ambito delle attività a scelta lo studente ha la possibilità di intraprendere attività di stage e tirocini, per le quali si rinvia al successivo art. 24.

Art. 22 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti del corso di Laurea Magistrale devono acquisire una conoscenza della Lingua Inglese almeno a livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, conseguendo l'idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.

2. Le prove di verifica dell'apprendimento per i corsi di lingua si svolgono nelle forme stabilite dai responsabili di tali attività. All'idoneità consegue l'attribuzione di 3 CFU.

Art. 23 – Abilità informatiche, telematiche e relazionali e modalità di verifica

1. Gli studenti del corso di laurea, sulla base delle conoscenze di base di Informatica applicata già acquisite, possono acquisire ulteriori competenze nel corso di Informatica applicata ai beni artistici, relative al trattamento informatico dei dati di catalogazione dei beni artistici (schede ministeriali ICCD, ecc.).

2. Le prove di verifica dell'apprendimento si svolgono nelle forme stabilite dai responsabili di tali attività e si risolvono in un riconoscimento di idoneità. All'idoneità consegue l'attribuzione di 3 CFU.

Art. 24 – Stage e tirocini

1. Gli stage e i tirocini, previsti nell'ambito delle attività a scelta dello studente, possono essere svolti presso istituzioni pubbliche e private che operano nel settore dei beni culturali, nel quadro delle convenzioni stipulate allo scopo dall'Ateneo. La sede dello stage o del tirocinio deve essere approvata dal Comitato per la Didattica o dal responsabile stage (un docente del corso di Laurea Magistrale nominato dal Comitato per la Didattica); se non già attiva, va stipulata una convenzione con l'ente ospitante.

2. 25 ore di stage o di tirocinio corrispondono ad 1 CFU. I CFU sono attribuiti dal Comitato per la Didattica al termine delle attività, previo esame da parte del Comitato di una relazione dello studente sulle attività svolte e su quanto acquisito in termini di conoscenze e competenze, controfirmata dal docente responsabile, e di una relazione dell'ente ospitante sulle attività svolte dallo studente e sul suo impegno.

Art. 25 – Piani di studio individuali

1. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa dell'Ateneo, gli studenti sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, in cui dovranno specificare, fra gli insegnamenti previsti dagli indirizzi di cui all'art. 17:

- a) gli insegnamenti scelti fra quelli opzionali;
- b) gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione dei CFU a libera scelta dello studente.
- c) gli eventuali insegnamenti o altre attività formative i cui CFU lo studente intenda eventualmente conseguire in sovrannumero.

2. L'approvazione dei piani di studio e delle eventuali modifiche competono al Comitato per la Didattica.

Art. 26 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea Magistrale non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente approvata dal Comitato per la Didattica. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è tuttavia fortemente consigliata.

Art. 27 – Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una apposita Commissione di Laurea, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore. L'argomento della tesi deve ricadere in una delle discipline caratterizzanti il corso di studi e appartenenti ad uno dei seguenti ssd: L-ART/ 01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/15, ICAR/18. Ogni deroga in merito deve essere preventivamente autorizzata dal Comitato per la Didattica.
2. La tesi di Laurea Magistrale, sotto forma di dissertazione scritta, rappresenta un momento formativo di assoluto rilievo nella carriera dello studente, che deve dimostrare di essere in grado di mettere a profitto le conoscenze e le competenze acquisite nel proprio campo di studi, nonché le capacità critiche e metodologiche sviluppate. L'argomento della tesi deve di preferenza essere parzialmente o totalmente inedito, deve offrire occasioni di ricerca sia di carattere bibliografico che archivistico, deve potersi configurare come un contributo innovativo agli studi del settore. Nella stesura della tesi il candidato deve dimostrare sicurezza nell'orientamento bibliografico (anche in lingua straniera) e capacità nella ricerca archivistica, dove questa sia necessaria; l'uso sicuro e preciso della terminologia scientifica del settore in cui ricade l'argomento della tesi; la capacità di elaborazione critica autonoma; la capacità di saper gestire eventuali connessioni interdisciplinari. Il candidato deve essere in grado di argomentare e presentare in maniera chiara e articolata, sia in forma scritta che orale, il risultato delle proprie ricerche.
3. Di norma l'elaborato della prova finale è redatto in lingua italiana. Il Comitato per la Didattica può autorizzare che la prova finale e la relativa discussione siano condotte in una delle altre lingue della Comunità Europea.
4. Alla prova finale sono attribuiti 30 CFU. Il punteggio di merito è espresso in centodecimi, con eventuale lode, e sarà attribuito tenendo conto, sulla base della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, della qualità e della novità del lavoro di tesi svolto nelle sue varie implicazioni di carattere metodologico, storico e critico.

Art. 28 – Organizzazione e calendario dell'attività didattica

1. L'attività didattica è organizzata in semestri, eventualmente sottoarticolati in trimestri. La ripartizione degli insegnamenti e delle altre attività formative fra il primo e il secondo semestre viene proposta annualmente dal Comitato per la Didattica tenuto conto dei contenuti formativi degli insegnamenti, delle eventuali propedeuticità e dell'esigenza di una equa ripartizione del carico didattico fra i due periodi didattici.

Art. 29 – Docenti del Corso di Laurea

1. Nell'Allegato 3 e nel sito web del corso di studi sono elencati i docenti del Corso di Laurea Magistrale, nominati annualmente dal Consiglio di Facoltà ai fini del rispetto dei requisiti di copertura secondo quanto previsto dal DM 16 marzo 2007, dal DM 544/2007, all. B, e in conformità alle linee guida deliberate dal Senato Accademico in data 18 marzo 2008.

Art. 30 – Docenti di riferimento del corso di studio e attività di ricerca

1. I docenti di riferimento del corso e la loro attività di ricerca sono indicati nell'Allegato 4 e nel sito web del corso di studi.

Art. 31 – Norme transitorie

1. Il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica della classe 95/s ex D.M. 509/99 che optino per il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Storia

dell'arte è deliberato dal Comitato per la Didattica, tenuto conto delle corrispondenze definite nella seguente Tabella di Conversione

INSEGNAMENTI PREVIGENTE ORDINAMENTO	SSD	CFU	INSEGNAMENTI NUOVO ORDINAMENTO	SSD	CFU
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	10	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12
Storia medievale	M-STO/01	5	Storia medievale	M-STO/01	6
Storia medievale	M-STO/01	10	Storia medievale	M-STO/01	12
Storia moderna	M-STO/02	5	Storia moderna	M-STO/02	6
Storia moderna	M-STO/02	10	Storia moderna	M-STO/02	12
Storia contemporanea	M-STO/04	5	Storia contemporanea	M-STO/04	6
Storia contemporanea	M-STO/04	10	Storia contemporanea	M-STO/04	12
Storia della filosofia	M-FIL/06	5	Storia della filosofia	M-FIL/06	6
Archivistica	M-STO/08	5	Archivistica	M-STO/08	6
Paleografia	M-STO/09	5	Paleografia	M-STO/09	6
Estetica	M-FIL/04	5	Estetica	M-FIL/04	6
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	5	Storia dell'arte medievale	L-ART/01	6
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	5	Storia dell'arte moderna	L-ART/02	6
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	5	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	6
Storia della critica d'arte	L-ART/04	5	Letteratura artistica	L-ART/04	6
Storia dell'architettura medievale e moderna	ICAR/18	5	Storia dell'architettura medievale e moderna	ICAR/18	6
Storia dell'architettura contemporanea	L-ART/03	5	Storia dell'architettura contemporanea	L-ART/03	6
Iconografia e iconologia	L-ART/01	5	Iconografia e iconologia	L-ART/01	6
Storia dell'arte bizantina	L-ART/01	5	Storia dell'arte bizantina	L-ART/01	6
Storia e tecniche dell'oreficeria	L-ART/01	5	Storia dell'oreficeria medievale	L-ART/01	6
Storia e metodologie della conservazione	L-ART/04	5	Storia e metodologie della conservazione	L-ART/04	6
Lingua straniera	L-LIN	6	Lingua straniera	L-LIN	3

Art. 32 - Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

1. Il presente Regolamento Didattico e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, secondo quanto previsto dal *Regolamento didattico di Ateneo*.
2. Le modifiche degli Allegati 1, 2, 3 e 4 sono deliberate dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica.
3. Il Consiglio di Facoltà può apportare al progetto di Regolamento predisposto dal Comitato per la Didattica le modifiche ritenute necessarie o affidare al Comitato per la Didattica il compito di presentare una nuova proposta.

Art. 33 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico vale quanto disposto dallo *Statuto*, dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, dal *Regolamento Didattico di Facoltà* e dalle normative specifiche.

LAUREA MAGISTRALE IN STORIA DELL'ARTE
(CLASSE LM-89)

Piano di studi consigliato per l'indirizzo di ARTE MEDIEVALE

Attività	SSD	Primo anno	CFU
		Un insegnamento tra:	
Affini e integrative	M-STO/01 L-FIL-LET/12 L-LIN/01 L-ART/07	Storia medievale I A (cod. esame 103779) Storia medievale A/LS (cod. esame 104471) Storia della lingua italiana I/LS (cod. esame 107588) Teoria grammaticale e acquisizione del linguaggio/LS (cod. esame 107259) Fondamenti del linguaggio musicale (cod. esame 101961)	12
		Un insegnamento tra:	
Caratterizzanti (Discipline metodologiche)	M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/06 M-FIL/08 M-FIL/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/08 M-STO/09	Estetica I (cod. esame 105475) Estetica/LS (cod. esame 105578) Storia della Filosofia I (cod. esame 104190) Storia della Filosofia medievale I Storia della filosofia medievale/LS modulo A Archivistica A (cod. esame 100217) Archivistica B (cod. esame 100218) Archivistica/LS (cod. esame 100216) Paleografia latina A (cod. esame 103330)	6
Caratterizzanti (Discipline storico-artistiche)	L-ART/01	Storia dell'arte medievale/LS (cod. esame 106497)	6
Caratterizzanti (Discipline storico-artistiche)	L-ART/02	Storia dell'arte moderna/LS (cod. esame 106496)	6
Caratterizzanti (Discipline storico-artistiche)	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea/LS (cod. esame 106498)	6
Caratterizzanti (Discipline storico-artistiche)	L-ART/01	Iconografia e iconologia/LS (cod. esame 106339)	6
Caratterizzanti (Discipline metodologiche)	L-ART/04	Letteratura artistica/LS (cod. esame 107213)	6
	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/21	Un'idoneità linguistica tra: Lingua inglese (livello B2) Lingua francese Lingua spagnola Lingua tedesca Lingua russa	3
	INF/01	Informatica applicata ai beni artistici/LS (cod. esame 107208)	3
		Attività a scelta dello studente	6

		Totale CFU	60
--	--	------------	----

Modifica: Consiglio di Facoltà del 20.10.2009

	SSD	SECONDO ANNO (ATTIVO DALL'A.A. 2010-2011)	CFU
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico-artistiche</i>)	L-ART/01	Storia dell'arte bizantina	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico-artistiche</i>)	L-ART/01	Storia dell'oreficeria medievale	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline archeologiche e architettoniche</i>)	ICAR/18	Storia dell'architettura medievale e moderna	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline metodologiche</i>)	L-ART/04	Storia e metodologie della conservazione	6
		Attività a scelta dello studente	6
		Prova finale (tesi di laurea)	30
		TOTALE	60

Piano di studi consigliato per l'indirizzo di ARTE MODERNA

ATTIVITÀ	SSD	PRIMO ANNO	CFU
AFFINI E INTEGRATIVE	M-STO/02 L-FIL-LET/12 L-LIN/01 L-ART/07	<i>Un insegnamento tra:</i> Storia moderna I A o Storia moderna II A Storia della lingua italiana I/LS Teoria grammaticale e acquisizione del linguaggio/LS Fondamenti del linguaggio musicale	12
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline metodologiche</i>)	M-FIL/04 M-FIL/06 M-FIL/06 M-STO/08 M-STO/09	<i>Un insegnamento tra:</i> Estetica I Estetica/LS Storia della Filosofia I Storia della filosofia moderna I Archivistica A Archivistica B Archivistica/LS Paleografia latina A	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico-artistiche</i>)	L-ART/01	Storia dell'arte medievale/LS	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico-artistiche</i>)	L-ART/02	Storia dell'arte moderna/LS	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico-</i>	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea/LS	6

<i>artistiche)</i>			
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico- artistiche</i>)	L-ART/01	Iconografia e iconologia/LS	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline metodologiche</i>)	L-ART/04	Letteratura artistica/LS	6
	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/21	<i>Una idoneità linguistica tra:</i> Lingua inglese (livello B2) Lingua francese Lingua spagnola Lingua tedesca Lingua russa	3
	INF/01	Informatica applicata ai beni culturali	3
		Attività a scelta dello studente	6
		TOTALE	60

	SSD	SECONDO ANNO (ATTIVO DALL'A.A. 2010-2011)	CFU
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico- artistiche</i>)	L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico- artistiche</i>)	L-ART/02	Storia dell'arte europea nell'età moderna	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline archeologiche e architettoniche</i>)	ICAR/18	Storia dell'architettura medievale e moderna	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline metodologiche</i>)	L-ART/04	Storia e metodologie della conservazione	6
		Attività a scelta dello studente	6
		Prova finale (tesi di laurea)	30
		TOTALE	60

Piano di studi consigliato per l'indirizzo di ARTE CONTEMPORANEA

ATTIVITÀ	SSD	PRIMO ANNO	CFU
AFFINI E INTEGRATIVE	M-STO/04	<i>Un insegnamento tra:</i> Storia contemporanea I A Storia della contemporaneità/LS	12
	L-FIL-LET/11	Prosa italiana moderna e contemporanea II/LS	
	L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana I/LS	
	L-LIN/01	Teoria grammaticale e acquisizione del linguaggio/LS	
	L-ART/06	Storia e critica del cinema	
	L-ART/07	Fondamenti del linguaggio musicale	
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline metodologiche</i>)	M-FIL/04	<i>Un insegnamento tra:</i> Estetica I Estetica/LS	6

	M-FIL/06 M-FIL/06	Storia della Filosofia I Storia della filosofia moderna I Filosofia interculturale contemporanea/LS	
	M-STO/08	Archivistica A Archivistica B Archivistica/LS	
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico- artistiche</i>)	L-ART/01	Storia dell'arte medievale/LS	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico- artistiche</i>)	L-ART/02	Storia dell'arte moderna/LS	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico- artistiche</i>)	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea/LS	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico- artistiche</i>)	L-ART/01	Iconografia e iconologia/LS	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline metodologiche</i>)	L-ART/04	Letteratura artistica/LS	6
	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/21	<i>Una idoneità linguistica tra:</i> Lingua inglese (livello B2) Lingua francese Lingua spagnola Lingua tedesca Lingua russa	3
	INF/01	Informatica applicata ai beni culturali	3
		Attività a scelta dello studente	6
		TOTALE	60

	SSD	SECONDO ANNO (ATTIVO DALL'A.A. 2010-2011)	CFU
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico- artistiche</i>)	L-ART/03	Storia della critica d'arte contemporanea	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline storico- artistiche</i>)	L-ART/03	Storia dell'architettura contemporanea	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline archeologiche e architettoniche</i>)	ICAR/15	Arte ambientale e architettura del paesaggio	6
CARATTERIZZANTI (<i>Discipline metodologiche</i>)	L-ART/04	Storia e metodologie della conservazione	6
		Attività a scelta dello studente	6
		Prova finale (tesi di laurea)	30
		TOTALE	60

ALLEGATO 2

INSEGNAMENTI DEL CORSO DI STUDI

26. Prospetto delle attività formative (1)

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/01	CFU 6
Denominazione in italiano ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA			
Course title Iconography and Iconology			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Approfondimento su temi legati alla storia delle immagini, alla loro elaborazione e funzione, al loro coinvolgimento in pratiche sociali, religiose e politiche, con una particolare attenzione all'età medievale.			
Learning outcomes (2) In-depth analysis of themes connected to the history of images, their making process and functions, and their involvement into social, religious, and political practices, with a special emphasis on the Middle Ages.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/01	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA DELL'ARTE BIZANTINA			
Course title History of Byzantine Art			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza delle principali fasi della storia dell'arte nei grandi centri metropolitani e nelle province e zone di influenza bizantina tra il IV e il XV secolo, con particolare attenzione al periodo tra il X e il XIV secolo.			
Learning outcomes (2) Good knowledge of the main phases of the history of art in both the great metropolitan centres and the provinces and Byzantine-influenced zones from the 4th through the 15th centuries, with a special emphasis on the 10th-14th centuries.			
Propedeuticità			

Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi	
Obbligatorio per l'indirizzo di Arte Medievale	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/01	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE			
Course title History of Medieval Art			
Anno di corso: I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Approfondite capacità di analisi e di ricostruzione dei contesti storici per quanto riguarda la produzione artistica medievale. Conoscenze di storia della storiografia. Capacità di utilizzare le attuali metodologie di ricerca nel campo della storia dell'arte medievale.			
Learning outcomes (2) Strong analytical skills and ability to reconstruct historical contexts as applied to the artistic production during the Middle Ages. Good knowledge of the history of historiography. Ability to use current research methodologies in the field of Middle Ages art history.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/01	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA DELL'OREFICERIA MEDIEVALE			
Course title Medieval Goldsmith's Art History			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			

Lingua di insegnamento: italiano	
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Acquisizione della conoscenza di alcuni aspetti della produzione di oggetti di oreficeria nel medioevo, del ruolo di queste opere e anche delle principali tecniche.	
Learning outcomes (2) To acquire a good knowledge of some peculiarity of medieval goldsmith's artworks production, of their particular role and also of the most important techniques.	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi	
Obbligatorio per l'indirizzo di Arte Medievale	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/02	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA DELL'ARTE MODERNA			
Course title History of Modern Art			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Si prevede l'esame di un argomento monografico di vasto interesse storico-artistico, svolto con un approccio filologico che possa orientare metodologicamente gli studenti anche in occasione della preparazione della loro tesi di Laurea Magistrale.			
Learning outcomes (2) We examine an specialized argument of great interest for the students, so that they exercise their method of work for their thesis.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre	SSD: L-ART/02	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA DELL'ARTE EUROPEA NELL'ETÀ MODERNA			
Course title History of European Art in Modern Age			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) L'insegnamento si propone di illustrare le principali tradizioni figurative europee in età moderna e di considerare l'interazione tra l'arte italiana e l'arte francese, spagnola, tedesca, inglese ecc., di modo da stimolare il confronto critico tra la produzione italiana e quella europea. Saranno inoltre trattati problemi di collezionismo e di formazione di raccolte d'arte italiana presso i principali musei dell'Europa occidentale ed orientale.			
Learning outcomes (2) The course sets out to determine the main modern European artistic productions and to highlight the interaction between Italian art, on the one hand, and the French, English, Spanish, and German arts, on the other, with a view to critically comparing Italian with European artistic production.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio per l'indirizzo di Arte Moderna			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre	SSD: L-ART/03	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA			
Course title History of Contemporary Architecture			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Sulla base delle conoscenze di Storia dell'architettura contemporanea già acquisite nei precedenti corsi, l'insegnamento si propone di approfondire un aspetto tematico relativo ad un concetto o ad un momento fondante del linguaggio architettonico contemporaneo, che dovrà porre gli studenti in grado di maturare riflessioni e valutazioni critiche autonome relativamente allo sviluppo dell'architettura negli ultimi 150 anni e alla sua situazione attuale, nonché al suo rapporto con le altre arti.			
Learning outcomes (2) The course proposes to deepen a thematic aspect as applied to a concept or to a period of time which is key to contemporary architectural language. Students will be asked to better their reflections and critical evaluation capacity with regard to the history of architecture over the last 150 years and with regard to its relationships with other arts.			
Propedeuticità			

Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi	
Obbligatorio per l'indirizzo di Arte Contemporanea	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/03	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA			
Course title History of Contemporary Art			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza delle vicende e delle personalità dell'arte del XX secolo con capacità di analisi ed elaborazione storiografica.			
Learning outcomes (2) Examination of the major artists and movements of the XXth century. Competency analysis and historiographic verification.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/03	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA DELLA CRITICA D'ARTE CONTEMPORANEA			
Course title History of Contemporary Art Criticism			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza delle metodologie della critica d'arte del XX secolo e capacità di analisi di un'opera d'arte.			
Learning outcomes (2) Examination of XXth Century Art Criticism's methodologies. Competency the works of arts' analysis.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3)			

Esame orale con votazione in trentesimi	
Obbligatorio per l'indirizzo di Arte Contemporanea	
Attività formativa/e e ore di didattica (5)	
Lezioni frontali/ 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/04	CFU 6
Denominazione in italiano LETTERATURA ARTISTICA			
Course title Literature and Treatises of the Arts			
Anno di corso			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Ci prefiggiamo di esaminare, nei lineamenti generali, la storia dei trattati d'arte e le principali fonti storiche sulle arti figurative, dal Medioevo all'età barocca, in modo che gli studenti possano integrare in maniera più critica queste conoscenze con quelle già acquisite nei corsi di carattere più strettamente storico-artistico.			
Learning outcomes (2) The aim is to examine the history of the artistic treatises since Middle Age to Baroque age, so that students can integrate this program with their knowledge of history of art.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5)			
Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. x Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: ICAR/18	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE E MODERNA			
Course title History of Medieval and Modern Architecture			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			

Il corso intende offrire elementi metodologici e di approfondimento per la lettura e l'interpretazione di alcuni aspetti dell'architettura medievale e moderna.	
Learning outcomes (2) The aim of this course is to provide elements of methodology and historical research for reading and interpreting medieval and modern architectures.	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi	
Obbligatorio per gli indirizzi di Arte Medievale e di Arte Moderna	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: ICAR/15	CFU 6
Denominazione in italiano ARTE AMBIENTALE E ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO			
Course title Environment Art and Architecture of Landscape			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso fornirà un excursus storico dalla nascita verso gli sviluppi più recenti delle forme di espressione artistica ed architettonica implicate per motivi poetici e realizzazioni pratiche con l'ambiente e il paesaggio che accolgono questi segni. Si prenderà quindi avvio dalle nuove prospettive della scultura e dell'architettura del paesaggio dagli anni Cinquanta ad oggi. L'obiettivo che il corso si propone è di fornire agli studenti una panoramica ampia e internazionale e spunti di riflessione critica su questo specifico argomento oggi di ormai ampia sperimentazione.			
Learning outcomes (2) The purpose of this class is to give an historical and critical view over the international development of the art specific and contemporary architecture of landscape system. The course will start from the last expressions of sculpture in 50s' of XX century to today. The course has the aim to give students the knowledge over the international situation and critical tools of investigation in this topical field.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio per l'indirizzo di Arte Contemporanea			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/04	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA E METODOLOGIE DELLA CONSERVAZIONE			
Course title History and methodology of conservation of artistic heritage			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Avviare alla conoscenza dei più importanti momenti della storia del restauro dall'Ottocento a oggi, per constatare come sia venuta crescendo una moderna concezione della conservazione del patrimonio artistico, quali siano state le diverse posizioni metodologiche e i maggiori dibattiti in merito.			
Learning outcomes (2) The course aims to increase knowledge about the key events in the history of restoration, since the XIXth century to date, with a view to better understanding the modern notion of conservation of artistic heritage, as well as the various methodological approaches and the major debates on this issue.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input checked="" type="checkbox"/>	SSD: INF/01	CFU 3
Denominazione in italiano INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI			
Course title Computer Science in Artistic Heritage			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) L'insegnamento si propone di fornire consapevolezza critica nelle logiche e tecniche di digitalizzazione delle informazioni nei principali formati di testo, immagine e suono, e le nozioni di base di progettazione in questo ambito, attraverso un percorso integrato di approfondimento teorico ed esercitazioni pratiche. Da una panoramica dei dispositivi e applicativi utilizzati proficuamente nella gestione dei Beni Culturali, gli studenti saranno avviati all'approfondimento di alcuni software specifici di catalogazione.			
Learning outcomes (2) The course sets out to raise better critical awareness of the logical and technical digital tools used as applied to such various formats as texts, pictures and sounds. Through a comprehensive approach, combining theoretical knowledge with practical exercises, students will acquire basic notions of conceptions.			
Propedeuticità			

Modalità di verifica (3) Esercitazione ed esame orale con idoneità	
Obbligatorio	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali + esercitazioni / 18 + 12	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input checked="" type="checkbox"/> X	SSD:	CFU 3
Denominazione in italiano ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE			
Course title Learning activities chosen by students			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Le "Attività a scelta dello studente" ammesse sono principalmente ulteriori insegnamenti, o stages e tirocini. In quest'ultimo caso, la sede dello stage o del tirocinio deve essere approvata dal CpD (e, se non già attiva, va stipulata una convenzione con l'ente ospitante); 25 ore di stages o tirocinio corrispondono ad 1 CFU. Oltre alle ulteriori conoscenze in caso di scelta di un altro insegnamento, al termine dello stage o tirocinio gli studenti dovranno aver acquisito capacità di relazione e di attività coordinata in un ambito lavorativo, e specifiche competenze a seconda del tipo di attività svolta. Su richiesta dello studente, i 3 CFU delle Attività a scelta previste al I anno possono essere sommati ai 3 CFU delle Attività a scelta previste al II anno (per eventuali stages o tirocini di maggiore durata, o per insegnamenti da 6 CFU).			
Learning outcomes (2) The eligible "learning activities chosen by students" regard mainly additional teaching courses or stages. The place of the stage requires the prior approval of the CpD. 25 hours of stage correspond to 1 CFU. Upon request by the student, the 3 CFU of the first-year activities may be added to the 3 CFU of the second-year activities (stages of a longer duration, or teaching courses of 6 CFU).			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Le modalità di verifica principali sono: in caso di insegnamento, l'esame finale e il voto in trentesimi o l'idoneità; in caso di stages o tirocinio, una relazione dell'ente ospitante sulle attività svolte dallo studente e sul suo impegno, e una relazione dello studente su quanto acquisito in termini di conoscenze e competenze durante lo stage o tirocinio.			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Stage o tirocinio; altro			
No. Moduli (6):			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input checked="" type="checkbox"/>	SSD:	CFU 3
Denominazione in italiano ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE			
Course title Learning activities chosen by students			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Le "Attività a scelta dello studente" ammesse sono principalmente ulteriori insegnamenti, o stages e tirocini. In quest'ultimo caso, la sede dello stage o del tirocinio deve essere approvata dal CpD (e, se non già attiva, va stipulata una convenzione con l'ente ospitante); 25 ore di stages o tirocinio corrispondono ad 1 CFU. Oltre alle ulteriori conoscenze in caso di scelta di un altro insegnamento, al termine dello stage o tirocinio gli studenti dovranno aver acquisito capacità di relazione e di attività coordinata in un ambito lavorativo, e specifiche competenze a seconda del tipo di attività svolta. Su richiesta dello studente, i 3 CFU delle Attività a scelta previste al I anno possono essere sommati ai 3 CFU delle Attività a scelta previste al II anno (per eventuali stages o tirocini di maggiore durata, o per insegnamenti da 6 CFU).			
Learning outcomes (2) The eligible "learning activities chosen by students" regard mainly additional teaching courses or stages. The place of the stage requires the prior approval of the CpD. 25 hours of stage correspond to 1 CFU. Upon request by the student, the 3 CFU of the first-year activities may be added to the 3 CFU of the second-year activities (stages of a longer duration, or teaching courses of 6 CFU).			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Le modalità di verifica principali sono: in caso di insegnamento, l'esame finale e il voto in trentesimi o l'idoneità; in caso di stages o tirocinio, una relazione dell'ente ospitante sulle attività svolte dallo studente e sul suo impegno, e una relazione dello studente su quanto acquisito in termini di conoscenze e competenze durante lo stage o tirocinio.			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Stage o tirocinio; altro			
No. Moduli (6):			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-STO/01	CFU 12
Denominazione in italiano STORIA MEDIEVALE			
Course title Medieval History			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Lo studente deve risultare capace di svolgere una ricerca autonoma nel contesto della storia medievale elaborando e/o applicando idee originali in un delimitato argomento di studio			
Learning outcomes (2) The student must be able to perform a little piece of autonomous research in history of Medieval Age working out and/or applying original ideas in a defined topic.			
Propedeuticità È preferibile, ma non obbligatorio, aver già sostenuto un esame di Storia Medievale durante il percorso triennale			
Modalità di verifica (3) Esame scritto e orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			

Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-STO/07	CFU 12
Denominazione in italiano STORIA DELLA CHIESA			
Course title History of Catholic Church			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Lo studente deve risultare capace di svolgere una ricerca autonoma nel contesto della storia della chiesa elaborando e/o applicando idee originali in un delimitato argomento di studio			
Learning outcomes (2) The student must be able to perform a little piece of autonomous research in history of Catholic Church working out and/or applying original ideas in a defined topic.			
Propedeuticità È preferibile che lo studente abbia già frequentato il corso di Storia della chiesa impartito a livello di laurea.			
Modalità di verifica (3) Esame scritto e orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-FIL-LET/07	CFU 12
Denominazione in italiano CIVILTÀ BIZANTINA			
Course title Byzantine Civilization			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Lo studente deve risultare capace di svolgere una ricerca autonoma nel contesto della storia della civiltà bizantina elaborando e/o applicando idee originali in un delimitato argomento di studio			
Learning outcomes (2) The student must be able to perform a little piece of autonomous research in history of Byzantine Civilization working out and/or applying original ideas in a defined topic			
Propedeuticità È preferibile, ma non obbligatorio, aver già sostenuto un esame di Civiltà Bizantina durante il percorso triennale			
Modalità di verifica (3) Esame scritto e orale con votazione in trentesimi			

Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-FIL-LET/09	CFU 12
Denominazione in italiano FILOLOGIA ROMANZA			
Course title Romance Philology			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Approfondimento delle conoscenze metodologiche e applicative relative all'analisi filologica, letteraria e linguistica della tradizione romanza medievale, tramite la lettura e il commento di un testo, anche nella sua tradizione manoscritta.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame scritto e orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-FIL-LET/12	CFU 12
Denominazione in italiano STORIA DELLA LINGUA ITALIANA			
Course title History of the Italian Language			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso affronta specifici temi inerenti la lingua italiana e si suoi dialetti nella forma scritta letteraria e non letteraria e/o nella forma orale che costituiscano la base per addestrare alla ricerca nel settore.			
Learning outcomes (2) Research training on selected topics of italian language (included dialects)			

Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi	
Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-LIN/01	CFU 12
Denominazione in italiano TEORIA GRAMMATICALE E ACQUISIZIONE DEL LINGUAGGIO			
Course title Theory of grammar and language acquisition			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Apprendimento dei modelli recenti di teoria grammaticale, con particolare riferimento al minimalismo e alla cartografia; apprendimento dei principali risultati delle ricerche recenti sull'acquisizione del linguaggio ispirate dai modelli di teoria grammaticale.			
Learning outcomes (2) Learning of recent models of theory of grammar, with special reference to minimalism and cartography; learning of the main results of recent research on language acquisition inspired by the models of theory of grammar.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore			
No. Moduli (6): 2			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Teoria grammaticale Module title: Theory of grammar CFU: 6 SSD: L-LIN/01 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Acquisizione del linguaggio Module title: Language acquisition CFU: 6 SSD: L-LIN/01 Attività formativa/e e ore di didattica (5): 36		

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-FIL/04	CFU 6
Denominazione in italiano ESTETICA			
Course title Aesthetics			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			

Conoscenza delle principali problematiche dell'estetica filosofica. Elementi di valutazione estetica-filosofica della produzione artistica	
Learning outcomes (2) Basic knowledge of the main approaches in philosophical aesthetics. Competence to understand and appraise works and directions of arts as well as nature from the viewpoint of philosophical aesthetics	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi	
Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-FIL/06	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA DELLA FILOSOFIA			
Course title History of Philosophy			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Una buona conoscenza dei principali autori e problemi classici della storia della filosofia			
Learning outcomes (2) Good knowledge of main historiographical problems in the study of philosophical thought			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-FIL/08	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE			
Course title History of medieval Philosophy			
Anno di corso I			

Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre	
Lingua di insegnamento: italiano	
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza approfondita di un periodo del pensiero medievale (secc. VI-X; XI-XII; XIII; XIV-XV) conoscenza sintetica delle principali correnti storiografiche; capacità di analisi testuale; capacità di ricerca bibliografica.	
Learning outcomes (2) In- depth knowledge of one period of Medieval thought (6th to 10th c. ; 11th – 12th c.; 13th c.; 14th – 15th c.) ;knowledge of major historiographical trends; competence for textual analysis; competence for bibliographical research.	
Propedeuticità 6 CFU in storia della filosofia medievale al triennio	
Modalità di verifica (3) Esame scritto /orale (discussione di un elaborato a tema) con votazione in trentesimi.	
Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. X <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-STO/08	CFU 6
Denominazione in italiano ARCHIVISTICA			
Course title Archival Science			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Lo studente deve risultare capace di svolgere una piccola ricerca in ambito archivistico o predisporre un'appendice documentaria per una tesi o un'eventuale pubblicazione			
Learning outcomes (2) The student must be able to perform a little piece of research in archives or to arrange a documentary appendix for a thesis or an any publication			
Propedeuticità E' preferibile, ma non obbligatorio, aver già sostenuto un esame di Archivistica durante il percorso triennale			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. X <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-STO/09	CFU 6
--------------------	---	----------------------	----------

Denominazione in italiano PALEOGRAFIA LATINA	
Course title Latin Paleography	
Anno di corso I	
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre	
Lingua di insegnamento: italiano	
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Lo studente deve acquisire familiarità con la documentazione scritta di epoca medievale e rinascimentale, risultando capace di svolgere una piccola ricerca in ambito archivistico o predisporre un'appendice documentaria per una tesi o un'eventuale pubblicazione	
Learning outcomes (2) The student must be able to perform a little piece of research in archives or to arrange a documentary appendix for a thesis or an any publication	
Propedeuticità Di norma gli studenti dovrebbero aver frequentato almeno un corso di archivistica a livello di laurea.	
Modalità di verifica (3) Esame scritto e orale con votazione in trentesimi	
Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input checked="" type="checkbox"/> X	SSD: L-LIN/12	CFU 3
Denominazione in italiano LINGUA INGLESE			
Course title English language			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento:			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza e comprensione dei livelli di descrizione linguistica dell'inglese (fonologico, lessico-semantico, morfosintattico, pragmatico-funzionale, testuale e discorsivo; conoscenze della terminologia metalinguistica. Comprensione e conoscenze applicate all'analisi testuale di una varietà di testi con tipologie specifiche. Applicazione delle conoscenze metalinguistiche alla descrizione di genere. Autonomia di giudizio : Capacità di analisi critica nell'analisi del discorso e dell'uso della lingua come strumento di comunicazione; capacità analitiche nel individuare e descrivere elementi linguistici e capacità di sintesi nel collegarli con eventuali elementi contestuali (registro, genere, scopo comunicativo, contesto, elementi intertestuali). Abilità comunicative: Competenza comunicativa in inglese (competenze linguistiche, sociolinguistiche e pragmatiche) in quattro abilità al livello B2 del Quadro di Riferimento del consiglio d'Europa. Capacità di esporre in lingua inglese un'analisi di testo con metalinguaggio appropriato. Capacità di apprendimento : sviluppo delle competenze nell'uso di strumenti pedagogici per lo studio autonomo (dizionari monolingue, dizionari per la produzione, grammatiche, risorse self-access, risorse on-line); monitoraggio della produzione propria; capacità di monitorare la propria progresso nell'apprendimento. Competenze nell'uso degli strumenti per la descrizione della lingua inglese (textbook avanzato, dizionari specializzati, risorse on-line, grammatiche, corpora, il web come corpus).			
Learning outcomes (2) Knowledge and understanding: The purpose of this course is to develop students' communicative and metalinguistic competences. The aim of the text analysis component is to help students acquire: an awareness of the English language system from a functional viewpoint; knowledge of the specific terminology used to describe language; experience of working with authentic texts both literary and non literary; Application of knowledge: the skills of text analysis and the ability to identify key linguistic features and link them with text type and purpose. Communication skills: <input type="checkbox"/> The communicative language classes aim to bring students to B2 level (European Framework) in all four skills.			
Propedeuticità			

Modalità di verifica (3) Esame finale con idoneità	
Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 24 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre X	SSD: L-LIN/04	CFU 3
Denominazione in italiano LINGUA FRANCESE			
Course title			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento:			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Competenze linguistiche corrispondenti al livello B2 del quadro europeo di riferimento. In particolare, lo studente dovrà avere acquisito le seguenti capacità: comprensione, allo scritto e all'orale, di un testo di argomento letterario o specialistico; applicazione all'espressione orale delle regole fonetiche della pronuncia della lingua francese e applicazione nella lingua scritta delle regole e delle particolarità ortografiche; espressione scritta e orale di concetti elaborati ricorrendo ad un lessico specialistico e alla sintassi della frase complessa; capacità di reperire autonomamente informazioni lessicologiche e grammaticali con il ricorso a strumenti vari (lessicografia delle lingue di specialità, dei sinonimi e contrari, etc.).			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame finale con idoneità			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 24 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre X	SSD: L-LIN/14	CFU 3
Denominazione in italiano LINGUA TEDESCA			
Course title			

Anno di corso I	
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre	
Lingua di insegnamento:	
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Acquisizione di competenze linguistiche corrispondenti al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento (QCER). In particolare, lo studente sarà posto in grado di sviluppare la capacità di sostenere una conversazione semplice, esprimersi in lingua orale e scritta nelle situazioni correnti e tradurre testi giornalistici e letterari semplici.	
Learning outcomes (2)	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) Esame finale con idoneità	
Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 24 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre X	SSD: L-LIN/07	CFU 3
Denominazione in italiano LINGUA SPAGNOLA			
Course title			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento:			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Competenze linguistiche corrispondenti al livello B2 del quadro europeo di riferimento. In particolare, lo studente dovrà acquisire le seguenti capacità: comprensione scritta e orale di un testo di argomento letterario o specialistico; applicazione all'espressione orale delle regole fonetiche della pronuncia della lingua spagnola e delle sue principali varianti; applicazione nella lingua scritta delle regole e delle particolarità ortografiche; espressione scritta e orale di concetti elaborati ricorrendo ad un lessico specialistico e alla sintassi della frase complessa; capacità di reperire autonomamente informazioni lessicologiche e grammaticali con il ricorso a strumenti vari (lessicografia delle lingue di specialità, dei sinonimi e contrari, etc.).			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame finale con idoneità			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 24 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

--	--

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre X	SSD: L-LIN/21	CFU 3
Denominazione in italiano LINGUA RUSSA			
Course title			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento:			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Competenze linguistiche corrispondenti al livello TORFL (Test of Russian as a Foreign language) TEU (A1); l'esame per la certificazione internazionale può essere sostenuto in ateneo. Obiettivi socio-culturologici: acquisizione di una conoscenza del profilo storico-linguistico della realtà russa e delle peculiarità socio-linguistiche del russo standard. Obiettivi linguistico-comunicativi: formazione del vocabolario necessario per usare la lingua russa in modo adeguato nelle situazioni più frequenti della vita quotidiana e delle competenze comunicative per la comprensione e l'uso delle espressioni fondamentali. Capacità di presentare se stessi e gli altri, di fare domande e rispondere su particolari personali. Uso di formule di saluto e commiato, convenevoli, auguri, ringraziamenti, scuse. Espressione delle ore e dei complementi di tempo essenziali. Interazione semplice con un interlocutore.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame finale con idoneità			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 24 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-STO/02	CFU 12
Denominazione in italiano STORIA MODERNA			
Course title Modern History			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Lo studente deve risultare capace di svolgere una ricerca autonoma nel contesto della storia moderna elaborando e/o applicando idee originali in un delimitato argomento di studio			
Learning outcomes (2) The student must be able to perform a little piece of autonomous research in history of Modern Age working out and/or applying original ideas in a defined topic.			
Propedeuticità È preferibile, ma non obbligatorio, aver già sostenuto un esame di Storia Moderna durante il percorso triennale.			
Modalità di verifica (3) Esame scritto e orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore			

No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-FIL-LET/13	CFU 12
Denominazione in italiano FILOLOGIA ITALIANA			
Course title			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore			
No. Moduli (6):			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. X Affini <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-FIL/06	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA			
Course title History of Modern Philosophy			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Una buona conoscenza dei principali problemi storiografici posti dallo studio del pensiero filosofico moderno			
Learning outcomes (2) Good knowledge of main historiographical problems in the study of modern philosophical thought.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 36 ore			

No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-STO/04	CFU 12
Denominazione in italiano STORIA DELLA CONTEMPORANEITA'			
Course title History of Contemporary Age			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Lo studente deve risultare capace di svolgere una ricerca autonoma in un contesto storico-contemporaneo elaborando e/o applicando idee originali in un circoscritto argomento di studio			
Learning outcomes (2) The student must be able to perform a little piece of autonomous research in history of Contemporary Age working out and/or applying original ideas in a defined topic.			
Propedeuticità Di norma gli studenti dovrebbero aver frequentato almeno un corso di Storia contemporanea o di materie contemporaneistiche a livello di laurea.			
Modalità di verifica (3) Esame scritto e orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-FIL-LET/11	CFU 12
Denominazione in italiano PROSA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA			
Course title Modern and contemporary Italian prose			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso illustrerà una stagione della prosa italiana moderna e contemporanea attraverso la lettura di un gruppo di testi			
Learning outcomes (2) The course will analyse an epoch of modern and contemporary Italian prose through the close reading of a series of texts			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore			

No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/05	CFU 12
Denominazione in italiano STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO			
Course title History of Theatre and the Scenic Arts			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso fornisce un panorama storico sullo sviluppo del teatro occidentale dal Rinascimento all'età contemporanea, con particolare riferimento alla drammaturgia, agli attori, agli spazi scenografici e agli edifici.			
Learning outcomes (2) The course provides a historical overview of the main developments of Western theatre form the Renaissance to our days, with a specific reference to dramaturgy, to the role of the actor, to the theatrical scene and spaces.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore			
No. Moduli (6): 2			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Storia del teatro e dello spettacolo moderno Module title: History of Theatre and the Scenic Arts in Modern Age CFU: 6 SSD: L-ART/05 Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali / 36 ore	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Storia del teatro e dello spettacolo contemporaneo Module title: History of Theatre and the Scenic Arts in Contemporary Age CFU: 6 SSD: L-ART/05 Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali / 36 ore		

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/06	CFU 12
Denominazione in italiano STORIA E CRITICA DEL CINEMA			
Course title History, Theory and Criticism of Cinema			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			

Lingua di insegnamento: italiano	
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso intende fornire gli elementi formativi di base per lo sviluppo di una coscienza critica della visione cinematografica. Per il raggiungimento di questo obiettivo vengono proposti due percorsi paralleli: quello della prospettiva storica e quello della dimensione linguistica.	
Learning outcomes (2) The course provides the basic elements for the development of a critical approach to the watching of films. For this purpose two parallel perspectives are offered: historical and linguistic.	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi	
Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività Formativa	Caratt. <input type="checkbox"/> Affini X Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ART/07	CFU 12
Denominazione in italiano STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA			
Course title History of modern and contemporary music			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso esplora le principali tematiche che hanno attraversato la storia della musica occidentale dal 1600 ai nostri giorni. La finalità è di acquisire strategie d'ascolto per ogni epoca e stile e di stabilire dei criteri validi per una lettura critica della letteratura musicologica, con particolare attenzione all'interazione tra autore, interprete e pubblico, e tra opere e vicende musicali e il loro contesto sociale e politico.			
Learning outcomes (2) The course explores the main developments in the history of western music from 1600 to our days. The purpose is to provide the student with valid listening strategies for each period and style, and with tools for a critical reading of music history texts, with specific attention to the interaction between composer, interpreter, and audience, and between musical works and events and their social and political context.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 72 ore			
No. Moduli (6): 2			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Storia della musica moderna Module title: History of music of the 17th and 18th centuries CFU: 6 SSD: L-ART/07	<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Storia della musica contemporanea Module title: History of music of the 19th and 20th centuries CFU: 6 SSD: L-ART/07 Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali / 36 ore		

Attività formativa/e e ore di didattica (5): Lezioni frontali / 36 ore	
---	--

Attività Formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> X Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: M-FIL/06	CFU 6
Denominazione in italiano FILOSOFIA INTERCULTURALE CONTEMPORANEA			
Course title Multicultural Problems in Contemporary Philosophy			
Anno di corso I			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) trimestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza di base di alcune tradizioni filosofiche e spirituali non-occidentali e dei principali problemi posti dalle relazioni interculturali. Capacità di valutare i problemi delle relazioni interculturali e di stimolare all'accoglimento del patrimonio culturale non-occidentale.			
Learning outcomes (2) Basic knowledge of some non-western philosophical and spiritual traditions and of the problems of multicultural relations and discussions. Capacity to appraise the problems of multicultural relations as well as to stimulate favourable adoption of non-western cultural heritage.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Esame orale con votazione in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali/ 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):		<u>Modulo 2</u> : Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	

ALLEGATO 3

DOCENTI DEL CORSO DI STUDI

Insegnamento	SSD	Docente		Qualifica (1)	CFU	R-NM (2)	R-Ins (3)
		Nominativo	SSD				
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	Roberto Bartalini	L-ART/01	PA	6		X
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	Alessandro Angelini	L-ART/02	PA	6	X	X
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	Massimo Bignardi	L-ART/03	PA	6	X	X
Iconografia e iconologia	L-ART/01	Michele Bacci	L-ART/01	PA	6	X	X
Letteratura artistica	L-ART/04	Alessandro Angelini	L-ART/02	PA	6		
Storia dell'arte bizantina	L-ART/01	Michele Bacci	L-ART/01	PA	6		X
Storia dell'oreficeria medievale	L-ART/01	Elisabetta Cioni	L-ART/01	PA	6	X	X
Storia dell'architettura medievale e moderna	ICAR/18	Fabio Gabbriellini	ICAR/18	RC	6	X	X
Storia dell'arte europea nell'età moderna	L-ART/02	Bernardina Sani	L-ART/02	PO	6	X	X
Storia della critica d'arte contemporanea	L-ART/03	Massimo Bignardi	L-ART/03	PA	6		X
Storia dell'architettura contemporanea	L-ART/03	Luca Quattrocchi	L-ART/03	PA	6	X	X
Storia medievale	M-STO/01	Duccio Balestracci	M-STO/01	PO	12	X	
Storia della Chiesa	M-STO/07	Gaetano Greco	M-STO/02	PO	12		
Civiltà bizantina	L-FIL-LET/07	Silvia Ronchey	L-ANT/05	PA	12		
Filologia romanza	L-FIL-LET/09	Lino Leonardi	L-FIL-LET/09	PO	12		
Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	Annalisa Nesi	L-FIL-LET/12	PO	12		
Teoria grammaticale e acquisizione del linguaggio	L-LIN/01	Luigi Rizzi	L-LIN/01	PO	12		
Estetica	M-FIL/04	Alberto Olivetti	M-FIL/04	PO	6		
Storia della filosofia	M-FIL/06	Emanuela Scribano	M-FIL/06	PO	6		
Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	Michela Pereira	M-FIL/08	PO	6		
Archivistica	M-STO/08	Stefano Moscadelli	M-STO/08	PO	6		
Storia moderna	M-STO/02	Ivano Tognarini	M-STO/02	PA	12		
Filosofia interculturale contemporanea	M-FIL/06	Giuseppe Cognetti	M-FIL/06	RC	6		
Storia della contemporaneità	M-STO/04	Tommaso Detti	M-STO/04	PO	12		
Prosa italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	Laura Barile	L-FIL-LET/11	PO	12		
Storia e critica del cinema	L-ART/06	Guglielmo Moneti	L-ART/06	PA	12		
Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/07	Talia Pecker Berio	L-ART/07	PA	12		

(1) RC = ricercatore; PA = associato; PO = ordinario

(2) R-NM = computato ai fini del requisito numerosità docenti

(3) R-INS = computato ai fini del requisito di cui all'art. 1, comma 9 del DM 16.3.2007

ALLEGATO 4

DOCENTI DI RIFERIMENTO DEL CORSO DI STUDI E LORO ATTIVITÀ DI RICERCA

Nominativo	Qualifica	SSD	Temi di ricerca
Bernardina SANI	PO	L-ART/02	Pittura italiana ed europea del Settecento - Storia della conservazione del patrimonio artistico nel Settecento e nell'Ottocento - Arte senese dal Quattrocento all'Ottocento - Pittura illusionistica e quadraturismo tra Seicento e Settecento - La pittura a pastello e la sua tecnica
Michele BACCI	PA	L-ART/01	Arte bizantina - Iconografia - Interazioni artistiche mediterranee tra XII e XIV secolo - Storia del culto delle immagini - Forme di fruizione degli oggetti artistici medievali
Luca QUATTROCCHI	PA	L-ART/03	Art Nouveau - Architettura contemporanea - Rapporti arti figurative-letteratura - Videoarte - Scritti d'artista tra Ottocento e Novecento - Arte e architettura coloniale - Rapporti arte-regimi totalitari